



COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE IB

Relazioni esterne: Mediterraneo del Sud, Medio e Vicino Oriente, America latina
Asia del Sud e del Sud-Est e cooperazione Nord-Sud

Direzione America latina

Unità Cooperazione economica



URB-AL / INFO



Bollettino n. 7

Luglio 1998

Il Programma URB-AL in sintesi

Obiettivo:

Sviluppare delle relazioni di partenariato dirette e durature tra gli operatori locali europei e latino-americani.

Attività:

- *Otto reti tematiche di interesse comune, che costituiscono quadri di cooperazione permanenti da cui scaturiranno diversi progetti comuni cofinanziati dalla Commissione.*
- *Due incontri biennali, politici e tecnici, tra sindaci e rappresentanti di città dell'Europa e dell'America latina.*

Partecipanti:

Città, agglomerati urbani e regioni dei paesi dell'Unione europea e dell'America latina.

Durata:

Quattro anni.

Lancio della rete n. 2

"Conservazione dei contesti storici urbani"

Seminario internazionale del Programma URB-AL
organizzato dalla Provincia di Vicenza (Italia)

Il dualismo tra la valorizzazione dei beni culturali e il miglioramento della qualità della vita nelle città costituisce un tema di grande attualità. In tale contesto, l'avvio delle attività della rete n. 2 del Programma URB-AL, incentrata sul tema della "*Conservazione dei contesti storici urbani*", è di fondamentale importanza. Il tema comprende la questione dei beni culturali nel suo complesso e nell'accezione più ampia. Il seminario internazionale di avvio della rete si è svolto a Vicenza nei giorni 15 e 16 maggio 1998.

Più di 160 persone hanno assistito a tale seminario, inclusi 103 rappresentanti di città ed enti locali, di cui 64 provenienti dall'Unione europea e 39 dall'America latina. Gli altri partecipanti provenivano da varie istituzioni che operano nel settore della conservazione dei beni culturali, inclusi l'UNESCO, l'Istituto Italo-Latino-americano (I.I.L.A.) e i ministeri dei singoli paesi responsabili dell'Istruzione e della Cultura.

Nel contesto dell'economia mondiale viene riconosciuto al patrimonio storico un valore intrinseco di risorsa economica. L'obiettivo delle operazioni nel settore consiste dunque,

attraverso il recupero di contesti, monumenti e siti, nell'avviare un processo di valorizzazione non soltanto di tipo culturale e sociale, ma anche economico e produttivo.

D'altra parte, il tema della conservazione dei contesti storici urbani esige un'azione coordinata a livello internazionale, in cui i paesi e le istituzioni che devono affrontare problemi comuni abbiano la possibilità di dialogare, di confrontarsi e di collaborare. Queste sinergie permetteranno di rendere più incisivi, da un punto di vista umano e sociale, i risultati degli interventi di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio comune della società umana.

Tale impostazione si iscrive perfettamente nel quadro e negli obiettivi del Programma URB-AL. La rete "*Conservazione dei contesti storici urbani*", coordinata dalla Provincia di Vicenza, si propone di promuovere il trasferimento di esperienze, di individuare le priorità comuni e di creare dei meccanismi di azione tra i suoi partecipanti, per trovare delle soluzioni ai problemi connessi alla conservazione dei beni culturali. Questi meccanismi comprendono anche dei progetti comuni, nati dalla collaborazione tra i membri della rete allo scopo di approfondire e concretizzare lo scambio di esperienze che si verifica nel corso delle riunioni.

Il seminario in questione ha perciò affrontato il problema della conservazione della città storica (in senso lato e non limitandosi agli edifici e/o monumenti già protetti), con particolare attenzione al settore minore dell'edilizia, nonché all'ambiente e ai siti storici e archeologici.

Nel corso della sessione plenaria, inaugurata dalla sig.ra Manuela Dal Lago, presidente della Provincia di Vicenza, alla presenza del rappresentante della Commissione europea, è stato presentato e discusso il "documento di base" elaborato da tre esperti in materia di conservazione dei beni culturali. A partire da tale documento, i partecipanti hanno potuto confrontare e verificare le diverse strategie culturali e metodologiche utilizzate nei paesi europei e latino-americani per una tutela attiva dei beni di valore storico e architettonico; hanno inoltre potuto definire delle strategie comuni relative alla tutela e alla conservazione dell'ambiente urbano e territoriale, sia per la fase attuale che per il futuro.

Alla riunione plenaria hanno fatto seguito dei *workshops*: sono stati formati quattro gruppi di lavoro incentrati su alcuni temi definiti a partire dal documento di base:

1. Conservazione e identità sociale: riconversione e/o rivitalizzazione.
2. Aspetti, problemi e prospettive socio-economiche urbane e funzionali nello sviluppo dei contesti storici.
3. Normative, legislazione, strumenti giuridici internazionali e nazionali della tutela e promozione dei contesti storici.
4. Teoria, tecniche e tecnologie del costruito e del costruire.

I gruppi di lavoro hanno registrato un elevato livello di partecipazione ed hanno consentito di approfondire il dibattito. I temi prescelti rispondevano infatti all'intento di affrontare la questione principalmente dal punto di vista di un confronto delle problematiche e delle esperienze già avviate o in fase di realizzazione.

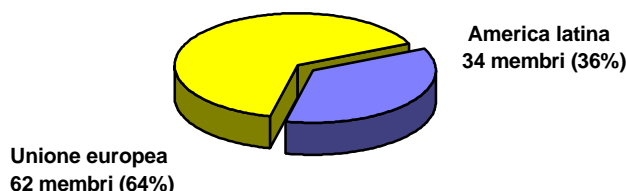
Si trattava inoltre di individuare i temi specifici dai quali potrebbero scaturire dei progetti comuni e gli eventuali partner con cui questi ultimi potrebbero essere attuati. Il primo **termine entro cui è possibile far pervenire alla Commissione proposte di progetti comuni** è stato fissato al **31 ottobre 1998**, conformemente alle procedure stabilite nella Guida del Programma

URB-AL. Esso verrà prorogato nel 1999 e nel 2000, a conclusione dell'incontro di lavoro annuale dei membri della rete.

Il seminario si è ufficialmente concluso con i discorsi della presidente della Provincia di Vicenza e del presidente della regione Veneto.

La realizzazione di una rete attiva di città, come luogo di opportunità di scambio e di iniziative concrete, ha creato grandi aspettative tra gli enti locali presenti. La Provincia di Vicenza, in qualità di coordinatore della seconda rete tematica del Programma URB-AL, ha istituito una rete composta attualmente da 96 membri. Su 33 paesi ammissibili al Programma URB-AL, i partecipanti alle attività della rete sono 20: il 64% dei membri è originario di 8 paesi dell'Unione europea e il restante 36% proviene da 12 paesi dell'America latina.

**Ripartizione geografica della rete 2
"Conservazione degli ambienti storici urbani"**



Tutte le informazioni relative a tale azione si possono ottenere presso la Provincia di Vicenza e presso la Segretaria Tecnica URB-AL (cfr. pagina 10). Inoltre, dal momento che una rete tematica può contare sino a 150 membri, le città e gli enti locali che desiderano aderire alla rete e partecipare alle sue iniziative possono ancora mettersi in contatto con il responsabile del coordinamento, al seguente indirizzo:

Dottor Franco Pepe
Capo di Gabinetto
Amministrazione Provinciale di Vicenza
Programma URB-AL
Contrà Porti, 16
I-36100 Vicenza - Italia

Tel.: +39 444 967746 o 967764
Fax: +39 444 967767
E-mail: urb-al.rete2@provincia.vicenza.it
Web site: <http://www.provincia.vicenza.it/urb-al/rete2>

Gli incontri biennali del Programma URB-AL

Primo incontro biennale organizzato dalla città di Lisbona
sul tema del "Risanamento urbano"

Nel quadro del Programma URB-AL, la Commissione europea ha affidato alla città di Lisbona l'organizzazione del primo incontro biennale tra sindaci e rappresentanti di enti locali dei paesi ammissibili dell'Unione europea e dell'America latina.

Il primo incontro biennale, incentrato sul tema del "Risanamento urbano", scelto dal comune di Lisbona, si è tenuto nella capitale portoghese nei giorni 12 e 13 giugno 1998. L'iniziativa ha riunito 130 partecipanti, provenienti da 9 paesi dell'America latina e da 6 paesi dell'Unione europea. È interessante notare che si è registrata la presenza di una forte rappresentanza brasiliana, mentre le delegazioni europee più numerose provenivano dalla Spagna e dal paese ospite, il Portogallo.

I principali obiettivi degli incontri biennali consistono nell'incoraggiare lo scambio di esperienze, nell'identificare i problemi e le politiche, le strategie e le misure atte a promuovere la partecipazione degli abitanti delle città e, infine, nel registrare progressi su un tema prioritario della problematica urbana attraverso soluzioni adeguate.

In Europa come in America latina, i problemi urbani richiedono metodologie di intervento innovative e una partecipazione di tutti gli attori interessati per conservare, preservare e recuperare il patrimonio urbano. Il mantenimento di un nucleo di abitanti nei centri delle città, al fine di prevenire la desertificazione e la marginalizzazione di queste zone, assume un'importanza sempre maggiore per comprendere il concetto di città sostenibile. Le azioni di recupero e rinnovo degli edifici, dotandoli delle condizioni di abitabilità, il restauro dei beni culturali, la creazione di posti di lavoro e il miglioramento delle condizioni sociali, la promozione di relazioni di solidarietà e di reciproca assistenza tra gli abitanti, la lotta contro l'emarginazione sociale: altrettanti problemi a cui le iniziative di risanamento urbano intendono trovare una soluzione.

Il primo incontro biennale ha consentito ai partecipanti di confrontare le rispettive esperienze e di teorizzare su problemi e questioni all'ordine del giorno, sulla base di quanto è già stato fatto a Lisbona nel campo del risanamento urbano.

A partire dall'analisi del documento di base elaborato da tre esperti, sotto l'autorità del direttore del dipartimento "Risanamento urbano" del comune di Lisbona, all'interno di quattro gruppi di lavoro sono stati definiti e approfonditi i seguenti temi:

1. Il risanamento urbano: concetto, teoria e pratiche.
2. I processi di degrado nei quartieri: come avvengono e in quali quartieri?
3. Le sfide poste dal risanamento urbano.
4. La metodologia del risanamento urbano.

I dibattiti svoltisi all'interno di questi workshops hanno permesso di approfondire una serie di conoscenze e di pratiche in materia di risanamento urbano. Hanno inoltre consentito di discutere e di modificare **il testo della dichiarazione e del piano di azione sul risanamento urbano**.

Tale documento, che costituisce il risultato concreto dell'incontro di Lisbona, è stato firmato nel salone d'onore del comune di Lisbona dai sindaci e/o dai loro rappresentanti autorizzati, al termine dell'incontro stesso.

I firmatari della dichiarazione si sono impegnati a sviluppare iniziative concrete di risanamento urbano nelle loro città, conformemente agli orientamenti del piano di azione. Essi riferiranno in

merito a tali iniziative inviando regolarmente delle relazioni al comune di Lisbona, che provvederà a diffondere le informazioni a tutti i partecipanti e alle città ed enti locali interessati.

Si cerca in tal modo di promuovere un'autentica presa di coscienza circa l'importanza di mobilitare i responsabili locali in materia di risanamento urbano. Il monitoraggio dell'azione sarà assicurato dal comune di Lisbona, con il sostegno della Commissione europea.

I resoconti dell'incontro biennale verranno pubblicati e diffusi su Internet al più presto. Gli enti locali interessati ad ottenere copia del documento di base o della dichiarazione e del piano d'azione di Lisbona, possono mettersi in contatto con la Segretaria Tecnica URB-AL (cfr. pagina 10) o con la responsabile dell'iniziativa, al seguente indirizzo:

sig.ra Cristina Rocha
Directora do Gabinete de Relações Internacionais
Departamento de Apoio à Gestão e Actividade Institucional
Câmara Municipal de Lisboa
Rua do Ouro 49 - 4º Piso
P-1100 Lisboa (Portogallo)

Tel.: +351 1 3227366
Fax: +351 1 3227009
E-mail: griii@mail.cm-lisboa.pt
Web site: <http://www.cm-lisboa.pt>

Il secondo incontro biennale dovrebbe svolgersi nell'anno 2000 in una città dell'America latina. La Commissione europea valuta attualmente le proposte provenienti da città latino-americane che si sono candidate all'organizzazione di tale incontro.

Le informazioni riguardanti il luogo e il tema del secondo incontro biennale previsto dal Programma dovrebbero essere pubblicate nel prossimo **URB-AL / INFO**.

Il punto della situazione delle reti tematiche nn. 1-5

Reti e temi	Coordinamento
Rete n. 1: <i>Città e droga</i>	Santiago (Cile)
Rete n. 2: <i>Conservazione dei contesti storici urbani</i>	Vicenza (Italia)
Rete n. 3: <i>La democrazia nelle città</i>	Issy-les-Moulineaux (Francia)
Rete n. 4: <i>La città come promotore di sviluppo economico</i>	Madrid (Spagna)
Rete n. 5: <i>Politiche sociali urbane</i>	Montevideo (Uruguay)

Come mettersi in contatto con i coordinatori delle prime 5 reti del Programma URB-AL?

- 1. *Città e droga***

Carlos Varas
 Director de las Relaciones Internacionales
 Alcaldía Santiago de Chile
 Plaza de Armas s/n, Casilla 52-D
 Santiago / Cile
 Tel.: +56 2 6392691
 Fax: +56 2 6321962
 E-mail: stgoint@reuna.cl
 Web site: www.urb-al.cl
- 2. *Conservazione dei contesti storici urbani***

Franco Pepe
 Capo di Gabinetto
 Amministrazione Provinciale di Vicenza
 Contrà Porti, n° 16
 I-36100 Vicenza (Italia)
 Tel.: +39 0444 399141
 Fax: +39 0444 967767
 E-mail: urb-al.rete2@provincia.vicenza.it
 Web site: <http://www.provincia.vicenza.it/urb-al/rete2>
- 3. *La democrazia nelle città***

André Santini
 Maire de la Ville d'Issy-les-Moulineaux
 Hôtel de Ville - 62, rue du Général Leclerc
 F-92131 Issy-Les-Moulineaux (Francia)
 Tel.: +33 1 40 95 79 20
 Fax: +33 1 40 95 97 25
- 4. *La città come promotore di sviluppo economico***

José M^a Alvarez del Manzano y López del Hierro
 Alcalde - Ayuntamiento de Madrid
 Plaza de la Villa 4 - 2°
 E-28005 Madrid (Spagna)
 Tel.: +34 91 588 14 88
 Fax: +34 91 588 16 06
- 5. *Politiche sociali urbane***

Mariano Arana
 Intendente - Intendencia Municipal de Montevideo
 Avenida 18 de Julio 1360
 11200 Montevideo (Uruguay)
 Tel.: +598 2 901 42 60
 Fax: +598 2 902 34 94

Attualmente le cinque reti contano 414 membri in totale, di cui 180 enti locali dell'Unione europea e 234 enti locali provenienti dall'America latina. Un elenco dei membri suddivisi per rete e per paese è disponibile presso la Segreteria Tecnica URB-AL e comparirà inoltre sul sito Internet del Programma URB-AL nel corso del terzo trimestre del 1998.

Si deve osservare che, al momento, i 33 paesi ammissibili al Programma, fatta eccezione per l'Irlanda, partecipano tutti ad almeno una rete tematica. Le adesioni complessive sono riportate nella seguente tabella, suddivise per paese:

UNIONE EUROPEA	MEMBRI	AMERICA LATINA	MEMBRI
Austria	1	Argentina	35
Belgio	7	Bolivia	6
Germania	7	Brasile	34
Danimarca	1	Cile	44
Spagna	44	Colombia	20
Finlandia	3	Costa Rica	15
Francia	26	Cuba	3
Grecia	9	Ecuador	7
Italia	46	El Salvador	3
Lussemburgo	1	Guatemala	5
Paesi Bassi	2	Honduras	6
Portogallo	25	Messico	14
Svezia	2	Nicaragua	10
Regno Unito	6	Panama	1
		Paraguay	5
		Perù	10
		Uruguay	12
		Venezuela	4
Totale UE	180	Totale AL	234
Totale complessivo: 414 membri			

Situazione delle reti nn.1-5

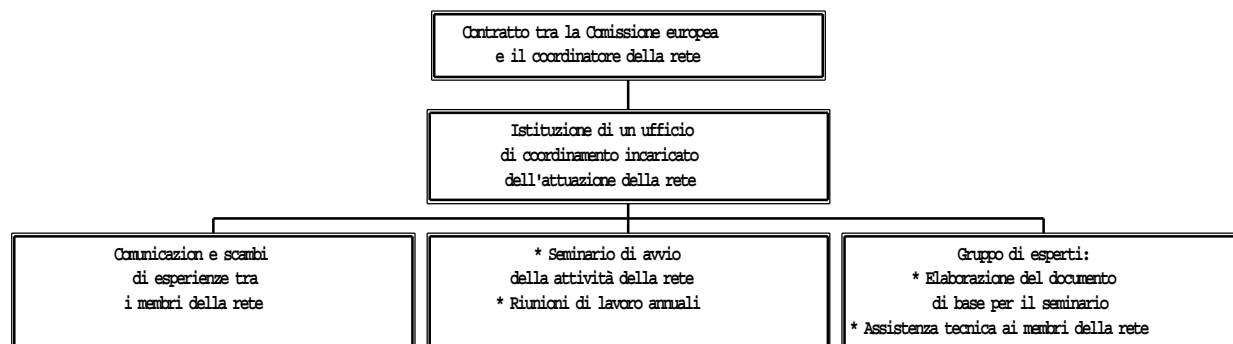
Il comune di Santiago del Cile, coordinatore della rete n. 1 "*Città e droga*", ha trasmesso alla Commissione europea le proposte di progetti comuni elaborate dai membri di tale rete. Il termine per la presentazione delle proposte era stato fissato al 30 aprile 1998. Tali proposte di progetti sono attualmente allo studio e devono superare un triplice esame:

Segreteria Tecnica URB-AL
Comitato Tecnico ad Alto Livello
Comitato della DG IB - Commissione europea

Criteri di ammissibilità
Analisi del contenuto
Analisi finanziaria e selezione

Nella fase attuale, i membri della rete n. 2 "*Conservazione dei contesti storici urbani*" elaborano le proposte di progetti comuni che dovranno far pervenire alla Provincia di Vicenza prima del 31 ottobre 1998. La Provincia di Vicenza provvederà a sua volta ad inviare le proposte di progetti alla Commissione.

Successivamente alla firma dei rispettivi contratti con la Commissione europea, i coordinatori delle reti n. 3 "*La democrazia nelle città*", n. 4 "*La città come promotore di sviluppo economico*" e n. 5 "*Politiche sociali urbane*" provvederanno all'organizzazione delle attività di cui sono responsabili, conformemente alle indicazioni fornite nella Guida del Programma.



Non appena stabilite, le date dei seminari di avvio delle tre reti in questione verranno diffuse sul sito Internet del Programma URB-AL.

Pro memoria *Affinché possano beneficiare dell'esperienza acquisita da tutte le città ed enti locali che hanno manifestato il loro interesse per queste reti, associandosi alle diverse proposte indirizzate alla Commissione, nell'ambito del coordinamento delle reti nn. 3, 4 e 5, la Commissione desidera incoraggiare l'insieme degli enti interessati a mettersi in contatto con i coordinatori selezionati.*

Selezione dei coordinatori delle reti tematiche nn. 6, 7 e 8

- Rete n. 6 "Ambiente urbano"
- Rete n. 7 "Gestione e controllo dell'urbanizzazione"
- Rete n. 8 "Controllo della mobilità urbana"

Tre inviti a presentare proposte sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (GUCE), serie C - n. 58 del 24.02.98, al fine di selezionare i coordinatori di queste tre reti. Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse era stato fissato al **4 maggio 1998**. La Commissione ha ricevuto un numero considerevole di proposte, che sono attualmente al vaglio del Comitato Tecnico ad Alto Livello (CTAL), secondo le procedure vigenti presso la Commissione europea. Al termine di questa prima fase, i candidati preselezionati riceveranno istruzioni esaurienti per poter presentare offerte dettagliate dal punto di vista tecnico e finanziario. Tali proposte saranno inoltre esaminate dalla Commissione, con l'assistenza tecnica del CTAL.

Al termine della procedura di selezione, i nomi e gli indirizzi completi delle città incaricate del coordinamento delle reti nn. 6, 7 e 8 verranno pubblicati nel bollettino URB-AL/INFO per consentire alle città che desiderino partecipare alle attività delle reti di contattarne i responsabili.

Il Comitato Tecnico ad Alto Livello

Elenco dei membri	
Manuel Camacho Solis	José Emilio Patricio Rodé
María Luisa Cerrillos	Cornelia Poczka
Hector Dada Hirezi	René Schoonbrodt
Per-Håkan Slotte	Jaime Torres Lara

Attualmente il CTAL esamina le seguenti questioni:

- Valutazione delle proposte di progetti comuni della rete n. 1 "*Città e droga*".
- Analisi delle manifestazioni di interesse pervenute per le reti n. 6 "*Ambiente urbano*", n. 7 "*Gestione e controllo dell'urbanizzazione*" e n. 8 "*Controllo della mobilità urbana*".

I pareri e le proposte del CTAL saranno poi trasmessi alla Commissione, che provvederà a selezionare, da una parte, i progetti comuni della rete di Santiago per i quali è previsto un cofinanziamento e, dall'altra, i candidati preselezionati, i quali saranno invitati a presentare una proposta dettagliata per il coordinamento delle reti nn. 6, 7 e 8.

La Segretaria Tecnica URB-AL

Selezionato mediante gara d'appalto pubblica delle Comunità europee, la Segretaria Tecnica URB-AL (ST) è operativa dal 1° maggio 1998. Il suo compito consiste nel fornire assistenza di tipo generale ai servizi della Commissione, per garantire l'attuazione delle iniziative previste dal Programma URB-AL.

La ST è composto da quattro persone responsabili dei seguenti incarichi:

- ☛ Coordinamento
- ☛ Amministrazione
- ☛ Informazione
- ☛ Segretariato

I compiti della ST si articolano su due assi:

1. *Informazione e promozione*
 - ⇨ Informazione su URB-AL.
 - ⇨ Promozione del Programma e delle azioni che si svolgono nell'ambito degli incontri biennali, delle reti tematiche e dei progetti comuni.
2. *Assistenza all'attuazione e al monitoraggio delle attività previste da URB-AL.*

Per ulteriori informazioni su URB-AL

Il bollettino n. 8 verrà pubblicato nel corso dell'ultimo trimestre del 1998. Chi desiderasse abbonarsi e/o ricevere ulteriori informazioni sul Programma URB-AL, può contattare la Segretaria Tecnica al seguente indirizzo:

Segretaria Tecnica URB-AL
Avenue de Broqueville 116-Bte 9
B-1200 Bruxelles (Belgio)

Tel.: +32 2 775 93 00
Fax: +32 2 775 93 09
E-mail: secretariat@urb-al.com

Se necessario, è inoltre possibile contattare la Commissione europea al seguente indirizzo:

Programma URB-AL
Commissione europea
Direzione generale IB: Relazioni esterne
Direzione America latina - Unità IB/B/4
Rue de la Loi, 200 (ufficio CHAR 4/235)
B-1049 Bruxelles - Belgio

Tel.: +32 2 295 12 29
Fax: +32 2 299 39 41

Tutti i numeri di URB-AL/INFO sono inoltre disponibili su Internet in sei lingue: tedesco, inglese, spagnolo, francese, italiano e portoghese.

L'indirizzo del sito Internet che è possibile consultare è il seguente:

⇒ <http://europa.eu.int/en/comm/dg1b/URB-AL/urb-al.htm>

Informazioni su URB-AL possono infine essere richieste alle delegazioni della CE in America latina e agli uffici di rappresentanza della CE nei paesi dell'Unione europea (i cui indirizzi figurano sulla pagina di copertina).